
Musei aziendali: finanziati progetti per 23 interventi per 282 mila euro

Categorie: Cultura, Sviluppo Economico

Sono 23 su un totale di 29 richieste pervenute, i progetti ammessi per la valorizzazione dei musei e degli archivi storici delle aziende, per un totale di 282 mila euro a fronte di uno stanziamento di 320 mila euro. Questo il risultato del bando nato dalla delibera della Giunta regionale su proposta [dell'assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Mattinzoli](#), di concerto con [l'assessore all'Autonomia e Cultura Stefano Bruno Galli](#).

Mattinzoli: obiettivi raggiunti

“Questi risultati – ha spiegato Mattinzoli – dimostrano il raggiungimento dei nostri obiettivi nelle attività per far prendere consapevolezza del valore storico delle [Micro Piccole Medie Imprese \(MPMI\)](#) che si distinguono per la capacità, il successo e l’originalità nel trovare soluzioni e nuovi paradigmi in un’economia che cambia”. I [Musei](#) aziendali valorizzano le storie imprenditoriali di valore e le buone pratiche e che hanno consentito una lunga attività ed esperienza imprenditoriale sul territorio. Inoltre, intendiamo sviluppare la cultura di impresa per favorirne la diffusione. Verranno promossi il saper fare lombardo e la sua storia, le testimonianze dell’evoluzione socio-culturale e i progressi che i processi produttivi hanno conosciuto in ambito tecnologico e scientifico nel corso del tempo. Sarà incrementata la fruizione degli archivi storici, collezioni e musei aziendali per renderli accessibili agli studiosi e al pubblico”. “Il progetto – ha concluso Mattinzoli – vede anche la fattiva collaborazione di [Unioncamere Lombardia](#): siamo infatti convinti che insieme si possano affrontare tutte le sfide.”

Galli: così si esprime il lombardismo

“Sono particolarmente soddisfatto – ha affermato l’assessore regionale all’Autonomia e Cultura Stefano Bruno Galli – dei risultati di questo bando. Molte realtà museali e d’archivio, attente alla sostenibilità, riceveranno un contributo concreto che è, al tempo stesso, un riconoscimento al valore primario delle attività che svolgono. La cultura d’impresa è infatti l’essenza dell’identità lombarda. [Identità](#) che si esprime nel lombardismo: spirito di abnegazione, dedizione al lavoro, senso del rischio individuale, attaccamento alla comunità volontaria territoriale, propensione all’innovazione e sano pragmatismo”. “Il ruolo dei musei d’impresa è dunque fondamentale perché assolvono al nobile compito di conservare e raccontare le mille storie del sistema economico e produttivo della nostra grande regione. Un mondo di imprenditori e lavoratori – ha concluso – di idee e di capitali, che rappresentano un pilastro insostituibile della cultura lombarda”.

Aree di intervento

I progetti presentati dalle MPMI riguardano la creazione di archivi storici (progetti di ordinamento, digitalizzazione e schedatura del patrimonio aziendale), la valorizzazione (pubblicazione parziale o totale dell’archivio storico anche sul web, iniziative digitali, realizzazione di progetti editoriali, realizzazione di allestimenti museali, restauro) e la promozione del patrimonio aziendale (mostre, eventi, visite guidate, progetti editoriali, progetti formativi)